Domanda di una nuova modifica

I. DOCUMENTO UNICO

1. DENOMINAZIONE E TIPO

a. Nome/i da registrare

Montescudaio (it)

b. Tipo di indicazione geografica:

DOP - Denominazione di origine protetta

2. CATEGORIE DI PRODOTTI VITICOLI

1. Vino

3. DESCRIZIONE DEI VINI:

Montescudaio bianco, anche Chardonnay, Sauvignon, Vermentino, Vin Santo e Vin Santo Riserva

Breve descrizione testuale

Colore: giallo paglierino più o meno intenso e dal dorato all'ambrato intenso per il Vin Santo

Odore:fine, fruttato, ampio, caratteristico, intenso ed etereo e caratteristico per il Vin Santo

Sapore: asciutto sapido arminico e per il Vin Santo secco, caldo, armonico, vellutato e più rotodo l'amabile.

Titolo alcolometrico volumico totale minimo (% vol):11,00 nel bianco, anche monovitigno 16,00 nel Vin Santo;

Acidità totale minima (g/l):4,50

Acidità volatile massima (meq/l): 18,00 nel bianco anche monovitigno 30,00 nel Vin Santo:

Estratto non riduttore minimo (g/l): 16,00 nel bianco anche monovitigno 22,00 nel Vin Santo.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in %	

effettivo minimo (in % vol):	
Acidità totale minima:	4,50 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	30,00
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

Montescudaio rosso, anche Caberner Franc, Cabernet Souvignon, Merlot, Sangiovese.

Breve descrizione testuale

Colore: rosso rubino piu o meno intensocon riflessi violacei tendente al granata con l'età e l'invecchiamento

Odore: vinoso, delicato con intense note fruttate

Sapore: asciutto, armonico, morbido, pieno, giustamente tannico, persistente.

Titolo alcolometrico volumico totale minimo (% vol):12,50;

Acidità totale minima (g/l):4,50;

Acidità volatile massima (meq/l): 20,00; Estratto non riduttore minimo (g/l): 18,00.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol):	
Acidità totale minima:	4,50 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	20,00
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

4. PRATICHE DI VINIFICAZIONE

a. Pratiche enologiche essenziali

Montescudaio Vin Santo

Tipo di pratica enologica: Pratica enologica specifica

3 /12

Descrizione della pratica:

Le uve, dopo aver subito una accurata cernita, devono essere sottoposte ad appassimento naturale; l'appassimento deve avvenire in locali idonei e deve essere protratto fino a raggiungere un contenuto zuccherino non inferiore al 25%.

b. Rese massime:

Montescudaio bianco

Resa massima:

11,000 chilogrammi di uve per ettaro

Montescudaio bianco

Resa massima:

77 ettolitri per ettaro

Montescudaio bianco con monovitigni e Montescudaio rosso

Resa massima:

10,000 ettolitri per ettaro

Montescudaio bianco anche monovitigni e rosso

Resa massima:

70 ettolitri per ettaro

Montescudaio Vin Santo

Resa massima:

11,000 chilogrammi di uve per ettaro

Montescudaio Vin Santo

D	•
RACO	massima:
NUSA	ппаээнна.

38,50 ettolitri per ettaro

Montescudaio Rosso con monovitigni

Resa massima:

9,000 chilogrammi di uve per ettaro

Montescudaio Rosso monovitigni

Resa massima:

63 ettolitri per ettaro

5. ZONA DELIMITATA

Le uve destinate alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata Montescudaio debbono provenire dalla zona di produzione della Regione Toscana che comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti Comuni: Casale Marittimo Castellina Marittima Guardistallo Montecatini Val di Cecina Montescudaio Riparbella e Santa Luce in provincia di Pisa.

6. VITIGNI PRINCIPALI

- * Vermentino B. (MAIN)
- * CABERNET SAUVIGNON N. (MAIN)
- * CABERNET FRANC N. (MAIN)
- * Chardonnay B (OIV)
- * MERLOT N. (MAIN)
- * SAUVIGNON B. (MAIN)
- * Sangiovese N (OIV)
- ** Trebbiano Toscano B (OIV)

7. DESCRIZIONE DEL LEGAME/DEI LEGAMI

Montescudaio

label.newWineName.singleDocument.linkWithArea.conciseDetails

5 /12

Il rapporto tra territorio e viticoltura ha una tradizione millenaria. Infatti, la presenza della vite risale con certezza all'era etrusca, come dimostra il ritrovamento

del "cinerario dì Montescudaio" (VII sec. a.C.) che raffigura un banchetto funebre con un grande

vaso "cratere" nel quale veniva mescolato il vino con l'acqua, secondo l'uso greco. Ma la storia accerta anche che, nel 1092, Gherardo della Gherardesca dona al monastero, da lui stesso fondato, una chiesa, vigneti ed altri beni, riservandosi il diritto di eleggere la Madre Superiore.

Nei secoli e fino ad oggi la viticoltura ha mantenuto il ruolo della coltura principale e di riferimento per la crescita della denominazione.

6. ULTERIURI CUMDIZIUMI ESSENZIALI			

O TH TEDIODI COMDIZIONII ECCENIZIALI

II. ALTRE INFORMAZIONI

1. INFORMAZIONI GENERALI

Termine/i equivalente/i:	
Denominazione tradizionalmente usata:	No
Lingua della domanda:	italiano
Base giuridica per la trasmissione:	Bring into compliance with EU rules (Article 73(2) of R.(EC) No 607/2009)
La presente scheda tecnica include modifiche adottate in conformità a:	
Tipo di modifica:	Bring into compliance with EU rules (Article 73(2) of R.(EC) No 607/2009)

Reasons for amendment

Titolo:	Sintesi del documento unico
Reasons	Sintesi del documento unico riepilogativo senza alcuna modifica al disciplinare di produzione al fine di conformarsi all'articolo 94, par. 1, lett. d), del Reg. (UE) n.1308/2013

2. CONTATTI

a. Estremi del richiedente

Nome e titolo del richiedente:	Unione Provinciale Degli Agricoltori di Pisa
Status giuridico, dimensioni e composizione (per le persone giuridiche):	Associazione Professionale di Categoria
Nazionalità:	Italia
Indirizzo:	28 Lavagna 56125 Pisa Italia
Telefono:	0039 050 / 26221 - 26222
Fax:	0039 050 / 48533
	rgiovannetti.upapi@confagricoltura.it

7 /12

b. Estremi dell'intermediario

Nome dell'intermediario	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Indirizzo:	20 XX Settembre 00187 Roma Italia
Telefono:	+39-0646656030; +39-0646656033; +39- 0646656029
Fax:	
e-mail:	pqa4@mpaaf.gov.it,l.lauro@mpaaf.gov.it,l.tar mati@mpaaf.gov.it,a.squarcia@mpaaf.gov.it

c. Estremi della parte interessata

Nome e titolo della parte interessata:	Regione Toscana
Status giuridico, dimensioni e composizione (per le persone giuridiche):	Ente pubblico regionale
Nazionalità:	Italia
Indirizzo:	26 Di Novoli 50127 Firenze Italia
Telefono:	+39.0554383078 - +39.0554383747;
Fax:	
e-mail:	maddalena.guidi@regione.toscana.it,stefano.barzagli@regione.toscana.it

d. Informazioni sulle autorità di controllo competenti

Nome dell'autorità di controllo competente	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF
Indirizzo:	42 Quintino Sella 00187 Roma Italia

Telefono:	+39-064883043; +39-064886616; +39- 064886623
Fax:	
e-mail:	vico.segreteria@mpaaf.gov.it

e. Informazioni sugli organismi di controllo

Nome dell'organismo di controllo	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pisa
Indirizzo:	5 Piazza V. Emanuele II 56125 Pisa Italia
Telefono:	0039 – 050 512320
Fax:	0039 – 050 512348
e-mail:	info@pi.camcom.it

3. MENZIONI TRADIZIONALI

a. Punto a)

Denominazione di origine controllata (D.O.C.)

b. Punto b)

Riserva
Vinsanto
Vino Santo
Vin Santo

4. Zona NUTS

ITE17	Pisa
ITE1	Toscana
ITE	CENTRO (I)

III ALIA	
----------	--

9 /12

5. VITIGNI SECONDARI

** Abrusco N (OIV)
* ALBANA B. (MAIN)
** Albarola B (OIV)
* ALEATICO N. (MAIN)
* Alicante Bouschet N (OIV)
* Alicante N (OIV)
* Ancellotta N (OIV)
* Ansonica B (OIV)
* Barbera N (OIV)
** Barsaglina N (OIV)
** Biancone B (OIV)
** Bonamico N (OIV)
** Bracciola Nera N (OIV)
* Cabernet Franc N (OIV)
* Cabernet-Sauvignon N (OIV)
* Calabrese N (OIV)
** Caloria N (OIV)
** Canaiolo Bianco B (OIV)
** Canaiolo Nero N (OIV)
** CANINA NERA N. (MAIN)
** Carignano N (OIV)
** CARMENERE N. (MAIN)
** CESANESE D'AFFILE N (MAIN)
* Chardonnay (MAIN)
** CILIEGIOLO N. (MAIN)
** Clairette B (OIV)
** Colombana Nera N (OIV)
** Colorino N (OIV)
** Durella B (OIV)
* Fiano B (OIV)
** Foglia Tonda N (OIV)
** GAMAY N. (MAIN)
** GRECHETTO B. (MAIN)
** Greco B (OIV)

Numero di lascicolo. PDO-11-A1437
** Groppello di S. Stefano N (OIV)
** GROPPELLO GENTILE N. (MAIN)
** Incrocio Bruni 54 B (OIV)
* LAMBRUSCO MAESTRI N. (MAIN)
** Livornese Bianca B (OIV)
** Malbech N (OIV)
** Malvasia Bianca di Candia B (OIV)
** MALVASIA BIANCA LUNGA B. (MAIN)
** MALVASIA ISTRIANA B. (MAIN)
* Malvasia N (OIV)
** Malvasia Nera di Brindisi N (OIV)
** Malvasia Nera di Lecce N (OIV)
** Mammolo N (OIV)
** MANZONI BIANCO B. (MAIN)
** Marsanne B (OIV)
** Mazzese N (OIV)
* Merlot N (OIV)
** Mondeuse n. (OTHER)
* MONTEPULCIANO N. (MAIN)
* MOSCATO BIANCO B. (MAIN)
** MULLER THURGAU B. (MAIN)
** Orpicchio B (OTHER)
** Petit Manseng B (OTHER)
** Petit Verdot N (OIV)
* PINOT BIANCO B. (MAIN)
* PINOT GRIGIO G. (MAIN)
* PINOT NERO N. (MAIN)
** Pollera Nera N (OIV)
** Prugnolo Gentile N (OIV)
** Pugnitello N (OIV)
** Rebo N (OIV)
** Refosco dal Peduncolo Rosso N (OIV)
* Rieslin renano B. (OTHER)
** RIESLING ITALICO B. (MAIN)
** Roussane B (OIV)
* SAGRANTINO N. (MAIN)
** Sanforte N (OTHER)
* SANGIOVESE N. (MAIN)

* Sauvignon B (OIV)
** Schiava Gentile N (OIV)
* Semillon B. (OTHER)
* SYRAH N. (MAIN)
** TEMPRANILLO N. (MAIN)
* Teroldego N (OIV)
** TRAMINER AROMATICO Rs. (MAIN)
** TREBBIANO TOSCANO (MAIN)
* VERDEA B. (MAIN)
* Verdello B (OIV)
* VERDICCHIO BIANCO B. (MAIN)
* Vermentino B (OIV)
* Vermentino Nero N (OIV)
** Vernaccia di S Gimignano b. (MAIN)
** Viogner B (OIV)

6. DOCUMENTAZIONE

a. Disciplinare del prodotto

Stato:	Allegato
Nome del documento:	DOC Montescudaio.doc

b. Decisione nazionale di approvazione:

Nome del documento:	MONTESCUDAIO 1976.pdf
	DPR 2 novembre 1976 Riconoscimento della DOC dei vini Montescudaio ed approvazione del relativo disciplinare di produzione

c. Altri documenti:

Nome del documento:	MONTESCUDAIO allegato 1.doc
Descrizione:	Allegato 1 Vitigni complementari idonei Regione Toscana per la DOP Montescudaio

Nome del documento:	Decreto Legislativo 61 dell'8 aprile 2010.pdf
Descrizione:	D.Lgs 61/2010 Tutela delle denominazioni

Numero di fascicolo: PDO-IT-A1437-A	M01
-------------------------------------	-----

FAS	CI	CO	TE	CN	ICO
1 7 7	. , ,		 	l 'I A	11 11 1

	di origine e delle indicazioni geografiche dei vini
	VII II

12 /12

Nome del documento:	DM 14 giugno 2012 (piano dei controlli vini DOP e IGP).pdf		
	DM 14 giugno 2012 Approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione articolo 13, comma 17, del D.Lgs 61/2010		

d. Mappe della zona delimitata

Nome del documento:	MONTESCUDAIO mappa.jpeg		
Descrizione:	Mappa della Zona di Produzione delle uve della DOP Montescudaio		

- 1			
- 1			
- 1			
- 1			
- 1			
- 1			

7. LINK AL DISCIPLINARE DEL PRODOTTO

	http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4625